



Quante specie di squali vivono nel Mar Mediterraneo?

Attualmente (1999), ci sono 45 specie confermate nella regione. Sono comprese nei seguenti gruppi tassonomici o Ordini:

Ord. Hexanchiformi: squali manzo o a sei/sette branchie (3 specie nel Mediterraneo)

Ord. Squaliformi: squali pescecane (11 species)

Ord. Squatiniformi: squali angelo (3 species)

Ord. Lamniformi: squali maccarello (9 species)

Ord. Carcharhiniformi: squali requiem (19 species)

Qual'e' lo squalo piu' grande del Mediterraneo?

Lo squalo elefante (*Cetorhinus maximus*), un innocuo mangiatore di plancton che raggiunge i 9 - 10 metri di lunghezza, e' il piu' grande. Sono piuttosto frequenti al largo delle coste Spagnole, Francesi, e dell'Italia Occidentale durante i mesi primaverili e estivi. In totale, 15 specie del Mediterraneo possono raggiungere i tre metri di lunghezza.

Alcune specie del Mediterraneo sono pericolose per l'uomo?

Potenzialmente si, sebbene gli incidenti di attacchi di squalo siano molto rari nella regione, come evidenziato dalle statistiche attuali e dalla frequenza della media annuale. Circa 14 specie nel Mediterraneo sono potenzialmente pericolose per l'uomo, ma in realta' solo il grande squalo bianco (*Carcharodon carcharias*) compare nelle statistiche di attacco regionali con una certa regolarita'. L'ultimo incidente confermato nel Mediterraneo, in questo caso non fatale, accadde nel Settembre 1993 a Valenzia, Spagna.

C'e' il grande squalo bianco nel Mar mediterraneo?

Si, infatti questa specie fu descritta dalla scienza proprio nella regione e in verita' le prime notizie su questo squalo possono essere rintracciate nei tempi antichi. Ma nonostante la lunga storia, molte persone ancora esprimono sorpresa nel sapere che questi squali ad ampia diffusione, cosmopoliti, possano vivere nel Mar Mediterraneo.

Quanti grandi squali bianchi ci sono nel Mediterraneo -oltre 2000?

Ignorare ogni statistica del genere. La semplice realta' e' che non abbiamo idea di quanti grandi squali bianchi vivano nel Mediterraneo, ma si puo' assumere ragionevolmente che la loro densita' di popolazione sia essenzialmente molto bassa, e che appaiono distribuiti attraverso la maggior parte dell'anno. In alcuni periodi, specialmente in primavera, possono presentarsi aggregazioni di due, tre o quattro individui adulti in luoghi particolarmente preferiti. Questi siti sono identificati in poche localita' "regolari", tutte nell'area del Canale di Sicilia, e probabilmente in relazione agli spostamenti del tonno pinna blu *Thunnus thynnus*. Tuttavia, non esistono dei



criteri di indagine per censire il grande squalo bianco nel Mediterraneo, e in verita' qualche ricerca ha mostrato tale difficolta' anche su scala piu' ridotta perfino dove questa specie e' relativamente frequente (Sud Africa). Diversamente dalla caricatura del film "Lo Squalo", il reale squalo bianco e' maggiormente nascosto ed estremamente difficile da contare. Solo studi mirati, o un lavoro di identificazione mediante foto, hanno fornito una stima realistica del numero di individui di una popolazione localizzata, come e' avvenuto presso i Farallones in California.

Quali sono le mie chances di incontrare un grande squalo bianco nel Mediterraneo?

Pochissime, seppure fossero misurabili! Attualmente, sono piuttosto compiaciuto che lo squalo bianco del Mediterraneo tenda ad essere cosi' elusivo. Senza dubbio se fossero maggiormente accessibili, sarebbero alla merce' dei pescatori sportivi e dei cacciatori di trofei. Tutti gli incontri di squali bianchi che si verificano ogni anno nella regione, come quelli che coinvolgono subacquei o pescatori, sono totalmente accidentali. Molti di questi avvengono nelle acque costiere Italiane.

Il riscaldamento globale sta cambiando la loro distribuzione nel Mediterraneo ?

No, non possiamo azzardare fino a questo punto. I dati storici sono limitati per fare comparazioni, come l'esame della distribuzione in relazione alla fluttuazione annuale della temperatura della superficie del mare. Tuttavia, questi squali hanno principalmente un habitat di acque piu' fredde (temperate), e sono stati stati catturati in Mediterraneo a temperature oscillanti tra 7 e 26 gradi Celsius. Lo squalo bianco e' un predatore che si adatta molto, e almeno gli esemplari piu' grandi sembrano capaci di spostarsi liberamente a tutte le temperature. Il riscaldamento globale di per se, che tratta in ogni modo argomenti scientifici complessi, allo stato attuale e' un dibattito largamente irrilevante se riferito allo squalo bianco. E' maggiore la sua influenza sulla distribuzione delle specie prede preferite dallo squalo, come il tonno pinna blu. Fondamentalmente non sappiamo nulla in questo campo, ma chiaramente ogni variazione importante della temperatura della superficie del mare, causera' anche effetti nel Mediterraneo, non ultimo probabilmente, l'aumento dell'evaporazione e del suo tasso di salinita'.